

Missione congelamento

OVULI

4



Il party

Scene di un normale eggs freezing party a New York. Vai, hai tutte le informazioni, ti confronti con le altre. Attenzione: più cresce l'età, meno chances di rimanere incinte ci sono. Età consigliata: non oltre i 35.



È L'ULTIMO BENEFIT PER LE DONNE NELLE AZIENDE DELLA SILICON VALLEY. CONGELI I TUOI OVOCITI OGGI, E LI SCONGELI QUANDO VUOI UN FIGLIO. INTANTO TI CONCENTRI SULLA CARRIERA. A NEW YORK CI SONO PARTY CHE TI SPIEGANO LE PROCEDURE. E A MILANO GIÀ SI FA. PER ALCUNI TUTTO QUESTO AVRÀ LO STESSO EFFETTO LIBERATORIO DELLA PILLOLA. MA È DAVVERO UNA OCCASIONE IN PIÙ O UNA TRAPPOLA? GRAZIA APRE IL DIBATTITO

Di Monica Bogliardi



La mentore

Sheryl Sandberg, 45 anni, direttore operativo di Facebook, azienda che oggi offre il nuovo benefit alle dipendenti.

Foto: GETTY IMAGES

Un lifting, un'assicurazione malattia, una convenzione con un centro fitness? Benefit che negli Usa le aziende danno, ma ora superati. Quelli di nuova generazione, annunciati pochi giorni fa nella Silicon Valley, in California, hanno a che vedere con la bioetica. Come il bonus da migliaia di dollari (fino a 20mila, ovvero 15.600 euro) offerto da Facebook e Apple alle dipendenti che vogliono congelare gli ovociti adesso, e diventare mamme quando la carriera è stabilizzata e lo stipendio è ricco. "Congela i tuoi ovociti, libera la tua carriera", titolava qualche tempo fa il settimanale *Bloomberg Businessweek*, anticipando la questione. Si, perché i gameti femminili sono in un numero finito, e già dopo i 30 anni tendono a impoverirsi e a diminuire. Imponendo una scelta drastica: la carriera o la maternità.

Il motivo per cui Apple e Facebook, aziende a grandissima maggioranza di assunti maschi, dichiarano di offrire questo bonus è infatti quello di aumentare la presenza femminile tra i dipendenti. E la questione ha subito scaldato gli animi. Il fronte del sì fa notare che ormai nel mondo occidentale si partorisce in là negli anni (in Italia il 60% dei parti avviene tra i 30 e i 39), e questo aumenta i rischi di malformazione del feto e di complicanze.

Il benefit delle due multinazionali permette di rimandare la gravidanza, limitando però i rischi di un insuccesso. In più, fatto salvo che più l'età avanza e meno nascite ci sono, la donna non si allontanerebbe dal mercato del lavoro negli anni, sui 40, in cui cresce il gap tra stipendi maschili e femminili.

Tra i contrari c'è l'inglese Allison Pearson, autrice di *Ma come fa a fare tutto?* (Mondadori), che sul *Daily Telegraph* ha tuonato contro i due colossi dell'hi-tech che si sono impicciati in questioni privatissime. E se il passo successivo, dice, fosse il controllo sulla procreazione, con il capo a decidere quando è il caso che una dipendente scongeli gli ovociti? Non solo. Il benefit ovverrebbe davvero al cosiddetto *gender pay gap*, la differenza di stipendi che aumenta negli anni in cui una cresce un figlio? Secondo Pearson no, e a creare il *gender pay gap* sono le aziende che non puntano su flessibilità e servizi pro-maternità. Infatti nella maschilista Silicon Valley il tasso di donne al potere è proprio basso.

E in Italia cosa succede? Da noi è legale congelare gli ovociti, nessuna azienda l'ha

mai offerto come benefit e il cosiddetto "social freezing" si fa in alcuni ospedali e in centri per la fecondazione assistita. Alla Tecnobios di Bologna, per esempio, dove costa 3.000 euro circa, più 1.000 di farmaci per la stimolazione ovarica pre-operazione, più 300 euro all'anno per il deposito dei gameti in contenitori con azoto liquido. Però quando li chiamiamo abbiamo una sorpresa: «Su dieci clienti che ci chiedono di congelare gli ovociti, ormai quattro sono un *social freezing* (in due anni sono raddoppiati). Ma per ragioni più affettive che professionali», spiega Monica Cattoli, ginecologa e coordinatrice dell'attività clinica del centro. «Visto che non hanno ancora un partner fisso, l'uomo giusto con cui fare una famiglia, si portano avanti per quando lo avranno trovato. Va chiarito, però, che le possibilità di gravidanza non sono altissime: secondo il ministero della Salute, negli ultimi anni su cento ovociti scongelati solo 19,5 hanno portato a una gravidanza. Le donne che ricorrono al *social freezing* sono 30-40enni di classe sociale medio-alta e buon livello culturale». Anche in Italia la proposta targata Silicon Valley lascia perplessi. Dice Anna Zattoni, direttore generale di Valore D, associazione di donne imprenditrici: «Il non detto di questa operazione è che essere madri è un freno alla carriera. Falso. Noi abbiamo dimostrato che la maternità sviluppa nuove competenze e libera energie che favoriscono la leadership femminile». E aggiunge Zattoni: «Se vogliamo davvero mettere una donna in condizione di competere ad armi pari con un uomo, prima di tutto le dobbiamo fornire nidi aziendali, campus estivi per i figli, flessibilità d'orario, la possibilità di lavorare per obiettivi. Servizi, insomma, non contribuiti per ritardare la maternità».

Secondo Chiara Lalli, filosofa, femminista ed esperta di bioetica, l'operazione Silicon Valley, invece, è valida. Semplicemente da una opzione in più: «Meglio avere più scelte che averne meno, soprattutto se queste non vanno a ledere il diritto di qualcuno», dice l'autrice di *La verità, vi prego, sull'aborto* (Fandango). «Si tratta di garantire alle donne più diritti e libertà possibili che riguardano il loro corpo. Ma nessuna poi è obbligata a fare certe scelte. Sarebbe come criticare il parto cesareo: permette di non dover scegliere tra la vita della madre e quella del figlio. Ma poi ognuna si regola come vuole». E il dibattito continua.

ESCLUSIVO: LEGGI LE DUE TESTIMONIANZE DELLE GIORNALISTE DI GRAZIA NELLA PAGINA SEGUENTE

CHI PUÒ FARLO, QUANTO TEMPO CI VUOLE, QUANTO COSTA? PER DIRVELO GRAZIA È STATA A UN "OVULI PARTY". E QUI VE LO RACCONTA

DI Simona Siri da New York



GRAZIA C'ERA

La nostra Simona Siri sta per entrare all'incontro della EggBanxx. Partecipano donne dai 24 agli over 40.

A Manhattan

L'invito parla chiaro: jeans e scarpe da ginnastica non sono ammessi. Gli americani, si sa, alla forma ci tengono e l'abbigliamento consigliato è "professional". Indosso un paio di pantaloni e una giacca nera e vado. **La location è un palazzo sulla 44esima strada. Terzo piano. Salgo.** Check in veloce alla reception e sono dentro. Mentre tutti parlano dei nuovi benefit per le dipendenti di Facebook e Apple, qui saremo una trentina, tra i 24 anni e gli oltre 40 (io, che quindi sono la più vecchia). Adocchio una signora sui 50, ma è una reporter del *New York Times*. **Mi aggiro tra i banchetti allestiti dalla EggBanxx - l'agenzia che organizza l'incontro e riunisce le cliniche che a New York si occupano di infertilità e ovociti** - e signorine in tailleur scuro mi chiedono se ho bisogno di informazioni, riempiendomi di volantini con grafici, numeri, foto di mamme felici e piani di finanziamento. Afferro al volo un mini hamburger dal cameriere e un bicchiere di vino rosso: male che vada mi ubriaco. «Hello, my name is Simona», dico alla ragazza a fianco. Rachel parte a raffica e mi racconta che non è sicura di voler congelare le uova, ma va sempre bene informarsi. **«Ho amiche che hanno aspettato dopo i 30 ad avere figli e poi hanno impiegato tempo, fatica e sofferenza prima di riuscirci. Non voglio passare quello che ho visto passare a loro».** Le chiedo quanti anni ha: 29. Mi sento vecchissima. Ripasso dalla reporter del *New York Times*. «È tutto un business», mi fa in tono polemico. Annuisco, ma solo perché lei è del *New York Times* e io una provinciale. Auguro buona fortuna a Rachel e mi siedo, in attesa della presentazione vera e propria. La prima a parlare è la dottoressa Anate

Brauer della Greenwich Fertility & IVF Center, capelli lunghi neri e una somiglianza con Amal Alamuddin in Clooney. Dice che lo scopo del congelamento è fermare l'orologio biologico, togliere pressione alle donne. Il dottor George Kofinas con adorabile accento greco illustra invece gli aspetti tecnici: quando è meglio farlo (prima possibile: la probabilità di successo dipende dall'età degli ovociti), come avviene il prelievo (intervento in sedazione), per quanto tempo può durare il congelamento (teoricamente all'infinito, ma mancano ancora i dati a lungo termine). **Qui consigliano di congelare tra i 10 e i 20 ovociti. Il processo dura due settimane.** Interviene Sheeva Talebian, dottoressa della RMA di New York, l'associazione di medici che si occupano di riproduzione. Anche lei è magrissima e ha capelli incredibili: coincidenza? Per avere quei capelli fanno cure ormonali segrete che a noi non dicono? «Quando arrivano da me le pazienti non chiedono del congelamento, ma appena io ne faccio cenno sono più sollevate, alcune piangono: avere questa possibilità è un sollievo». È il momento delle domande e in molte alzano la mano. Quanto costa? E la EggBanxx prevede finanziamenti? La risposta è che **il prelievo costa 10 mila dollari e la conservazione 500 dollari all'anno e, sì, ci sono dei finanziamenti.** Una ragazza afro americana sui 25 anni se ne esce con la domanda più tosta: «Ma se una poi non le usa, che ne è delle uova congelate?». Il dottor Kofinas non fa in tempo a rispondere che interviene un'altra: «Ah, quindi è previsto il rimborso?». Ecco il bello delle donne, capaci di ironizzare su qualsiasi cosa. ■

A Milano

HO DECISO, LO FACCIÒ

DI Laura Mazza

L'IDEA MI FRULLAVA IN TESTA DA TEMPO. UN BAMBINO LO VORREI. HO 37 ANNI E IL TEMPO STRINGE. DA LÌ LA SCELTA DI CONGELARE GLI OVULI PER "RAGIONI SOCIALI". IN ALTRE PAROLE: NIENTE MALATTIE CHE INDUCANO A FARE L'INTERVENTO, SOLO LA LIBERTÀ DI DECIDERE QUANDO (E CON CHI) LA MATERNITÀ. SORPRESA: POSSO FARLO ANCHE IN ITALIA. **LA MIA GINECOLOGA MI HA INDICATO IL CENTRO SCIENZE DELLA NATALITÀ DEL SAN RAFFAELE DI MILANO. HO FATTO ECOGRAFIA MAMMARIA, PAP TEST ED ESAMI DEL SANGUE CON EVIDENZIATO L'ORMONE ANTIMULLERIANO (AMH), CHE INDICA IL TASSO DI FERTILITÀ. POI IL PRIMO INCONTRO CON L'ÉQUIPE CHE MI SEGUIRÀ. A BREVE CONOSCERÒ L'ANESTESISTA, ALTRI ESAMI E POI, A PARTIRE DAL SECONDO GIORNO DEL PROSSIMO CICLO MESTRUALE, UNA STIMOLAZIONE OVARICA DI ORMONE FSH CON SOMMINISTRAZIONE PER VIA SOTTOCUTANEA PER 10 GIORNI. OBIETTIVO: AUMENTARE IL NUMERO DEGLI OVOCITI DA ESTRARRE E CONSERVARE. IN TUTTO PRENDERÒ TRE MEDICINE. L'INTERVENTO SARÀ IN DAY HOSPITAL E MI ASSICURANO INDOLORE. CERTO PREFERIREI NON UTILIZZARE I MIEI OVOCITI CONGELATI. MA MI REGALO UNA POSSIBILITÀ IN PIÙ. IL COSTO TOTALE? SUI 3.000 EURO, DI CUI 2.525,40 PER IL PRELIEVO E LO STOCCAGGIO DEGLI OVOCITI PER 2 ANNI. IL RESTO È IL PREZZO DEI FARMACI.**